



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2015**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME**Protocollo **PC/2015/3018** del **04/03/2015****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA**RIMINI
Ai Sindaci dei Comuni della**MACROAREA A
MACROAREA B
MACROAREA C
MACROAREA D**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo
Forestale dello Stato****Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera
Direzione marittima di Ravenna****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale
Ambiente e Difesa del suolo e della costa****All' Assessore regionale Difesa del suolo e della
costa, protezione civile e politiche ambientali e
della montagna****Alla Agenzia di Informazione e comunicazione
della Giunta Regionale****Al responsabile del Servizio difesa del suolo,
della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico
e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico
EMILIA ROMAGNA****Al Capo compartimento viabilità ANAS**E45
EMILIA-ROMAGNA**Alle Società Autostradali**

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-
Romagna****Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Ai Presidenti delle Province diBOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA**RIMINI
Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno
Galliera****Al Compartimento Regionale Polizia Stradale****All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale
Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-
Romagna****All' Aeronautica Militare
RINAM - POGGIO RENATICO****Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del
Volontariato di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****A HERA SPA****Al Presidente Romagna Acque SPA****Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla sede regionale ADNKRONOS****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**REGIONE MARCHE
REGIONE TOSCANA
REPUBBLICA DI SAN MARINO**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di
Bacino**PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA**Ai Consorzi di Bonifica**PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****Al responsabile del CREMM Bologna****LORO SEDI .**La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2015**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME**

Inizio validità: mercoledì, 4 marzo 2015 alle ore 18:00
 Periodo validità: -
 Eventi: **STATO DEL MARE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
 Aree o elementi interessati: ZONE ALLERTAMENTO A - ;
 ZONE ALLERTAMENTO B - ;
 ZONE ALLERTAMENTO C - ;
 ZONE ALLERTAMENTO D -

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC.2015.3014	04/03/2015

1 - Descrizione e localizzazione**Situazione:**

Con riferimento all'allerta n. 26 del 03/03/2015 si confermano i fenomeni previsti pertanto si attiva la fase di preallarme per i comuni rivieraschi dei corsi d'acqua delle macroaree A, B, C e per la costa.

Si specifica che:

per la macroarea C il preallarme è riferito ai comuni rivieraschi degli affluenti in destra del fiume Reno;
 per la macroarea D il preallarme è riferito ai comuni rivieraschi della costa.

L'allerta n. 26 per fase di attenzione del 3/03/2015 è confermata per tutti gli altri eventi in essa descritti.

2 - Effetti attesi**CRITICITA' IDRAULICA**

Sono previsti innalzamenti dei livelli idrometrici con possibili superamenti della soglia 2 e fenomeni di allagamento diffuso per incapacità di smaltimento del reticolo secondario e urbano anche in relazione alla mancata o ridotta ricettività per la concomitante mareggiata.

Sono possibili danni alle opere idrauliche di difesa, di attraversamento, alle attività antropiche in aree golenali e localizzati allagamenti in aree depresse.

CRITICITA' IDROGEOLOGICA: Si potranno verificare movimenti franosi di varie dimensioni (smottamenti, colate, cadute massi) e/o accelerazioni di movimenti già in atto con possibili danni a edifici, reti infrastrutturali e attività antropiche interessati da fenomeni franosi.

STATO DEL MARE

Possono verificarsi erosioni dell'arenile, danni agli stabilimenti balneari e possibile inondazione del retrospiaggia.

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Potranno verificarsi situazioni di particolare criticità nelle aree maggiormente interessate dall'evento del 5-6 febbraio 2015.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre:

- ai Sindaci di assicurare il controllo del territorio e l'informazione alla popolazione, con particolare attenzione nelle zone interessate dai recenti eventi, e in caso di necessità attivare i Centri di Coordinamento per l'assistenza alla popolazione e la gestione dell'emergenza;



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2015**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME**

-
- di attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti;
 - di segnalare l'evoluzione dell'evento e le connesse indicazioni per la salvaguardia della pubblica incolumità a chi risiede o svolge attività nelle aree a rischio;
 - di dare seguito alle indicazioni operative e supportare l'azione dei Servizi Tecnici di Bacino, AIPO e Consorzi di Bonifica;
 - di mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale, la Prefettura e la Provincia, secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

In particolare si raccomanda di non accedere a moli, dighe foranee e argini.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39